

PROGETTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN INCONTRO SEMINARIALE DAL TITOLO:

HISTORIA MAGISTRA **L'Archeologia, l'ambiente e la didattica**

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Non sempre le espressioni “*educazione ambientale*” e “*didattica dei beni storico artistici e archeologici*” vengono comprese appieno dal pubblico ampio o impiegate nella loro piena accezione dagli stessi addetti ai lavori. Ma se ci si sofferma a considerare che per esempio l'ambiente non è altro che tutto ciò che ci circonda ed in un certo senso lo scenario nel quale ci troviamo ad agire e con il quale siamo obbligati ad interagire, allora si avrà una più chiara visione della varietà degli aspetti legati a questo concetto. A ciò si lega conseguentemente l'altra considerazione sulla capacità dell'uomo di mutare habitat, paesaggi, ambienti a proprio vantaggio, oggi esattamente come in passato anche se con mezzi e strumenti diversi. Il concetto di educazione ambientale andrà dunque allargato ad orizzonti non esclusivamente legati al solo approccio con la flora e la fauna caratteristiche di una regione, ma dovrà comprendere anche l'opera di comprensione e divulgazione della storia, delle risultanze culturali, delle tradizioni.

Con questo proposito ambizioso si trovano a doversi confrontare quotidianamente tutti coloro che operano nel settore dei beni culturali ed ambientali e soprattutto quelli che si trovano a più diretto contatto con le giovani generazioni nell'ambito delle strutture locali quali i musei archeologici, le mostre etnografiche, le collezioni naturalistiche ed in una parola in tutti quegli istituti che sono strettamente legati al territorio ed alla sua promozione e tutela.

La tematica che si intende affrontare sarà dunque incentrata sulla didattica a partire dal tipo di professionalità che si deve richiedere oggi a chi vuole intraprendere il cammino come educatore ambientale o come curatore di una struttura culturale. Il secondo scopo sarà quello di offrire l'occasione per un confronto fra le diverse esperienze in atto sul territorio e pertanto saranno invitati a intervenire alcuni operatori di Enti Pubblici, Musei, Parchi Regionali che oggi si distinguono per le loro iniziative didattiche.

2. CONTENUTI SCIENTIFICI

I contenuti scientifici del progetto si possono riassumere nella volontà di cercare di fare il punto della situazione, grazie agli interventi di chi già opera nel settore, sulla problematica relativa alla formazione delle figure che operano oggi sul territorio e che al di là delle loro specifiche competenze scientifiche devono essere dotate di un adeguato bagaglio che le renda capaci di adeguate risposte rispetto alle richieste del pubblico e soprattutto dei più giovani.. Troppo spesso l'acquisizione di tali strumenti è trascurata nell'iter della formazione universitaria.

3. VALIDITÀ CULTURALE

Attraverso il confronto fra docenti universitari, funzionari di Enti Pubblici preposti alla Tutela dei Beni Culturali e Ambientali, curatori di istituzioni culturali locali, operatori nei settori della didattica volta al territorio e all'ambiente, si vuole proporre non solo alla cittadinanza di Sinnai, ma anche ad u pubblico più ampio, un terzo appuntamento presso il Centro di via Colletta che, dopo gli incontri del 2004 e del 2006, abbia come tema centrale ancora il comune patrimonio rappresentato dall'ambiente, la cultura, le tradizioni. In questa terza occasione si vuole affrontare il tema di come la tutela debba nascere anche da una corretta informazione ed educazione volte a tutti i livelli e con maggior cura per le generazioni più giovani.

4. RISULTATI ATTESI

- Creare una rete organica di collaborazioni tra i diversi istituti coinvolti (Università, Soprintendenze, Musei Locali, Centri di Educazione Ambientale ed in generale altre istituzioni culturali locali)
- Favorire l'aggiornamento ed il confronto fra i diversi operatori riguardo le iniziative possibili in tema di didattica ambientale e dei beni culturali.